

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME  
Provincia di Bologna

Deliberazione n. 77

COPIA

Cat. 1 Cl. 15 Fasc. 1

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: RINNOVO CONVENZIONE TRA IL NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE E I COMUNI ADERENTI PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA. APPROVAZIONE**

L'anno DUEMILAQUATTORDICI il giorno 24 (VENTIQUATTRO) del mese di GIUGNO alle ore 20,00 nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1) FAUSTO TINTI	Presente	10) DI SILVERIO ALESSANDRO	Presente
2) FRANCESCA MARCHETTI	Presente	11) PRUNI EUGENIO	Presente
3) DALL'OLIO FRANCESCO	Presente	12) SEROTTI SILVIA	Assente
4) TRAZZI STEFANO	Presente	13) GALLO GIANLUIGI	Presente
5) ROUIBI SARA	Presente	14) PARENTI MARIO	Assente
6) BONDI ANDREA	Presente	15) GIANNELLA NICOLA O.	Assente
7) RANGONI MARTINA	Presente	16) CHIAVARO ANDREA	Presente
8) BORTOLOTTI CECILIA	Presente	17) BRINI KATIUSCIA	Presente
9) GALLETTI ANDREA	Assente		

Assessori presenti: Farolfi Francesca, Dondi Fabrizio, Cenni Tomas, Muzzarelli Anna Rita, Baldazzi Cristina.

Totale presenti: 13 Totale assenti: 4

Partecipa alla seduta, il Segretario Generale, dott.ssa Cinzia Giacometti

Il Presidente del Consiglio, STEFANO TRAZZI, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a trattare l'argomento in oggetto, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

1) Dall'Olio Francesco 2) Rangoni Martina 3) Brini Katuscia

**E' entrato il Consigliere Giannella Nicola O.: Presenti n. 14**  
**E' entrato il Consigliere Parenti Mario: Presenti n. 15**

**Il Presidente del Consiglio, Stefano Trazzi:** cede la parola al Sindaco.

**Il Sindaco Fausto Tinti:** riferisce, si tratta di un obiettivo prioritario per noi, siamo focalizzati a pervenire all'approvazione del PSC e RUE. Preciso che non si svende l'ufficio tecnico come qualcuno ha detto sui social network; non si delegano ad altri le scelte del PSC, ne siamo responsabili da qui e in futuro, l'abbiamo in capo a noi come Consiglio; possiamo recedere entro il 30 giugno di ogni anno. Il tema qui è uno, portare a casa il PSC e il Rue, poi ripareremo del resto.

**Capogruppo Francesca Marchetti (Gruppo P.D.-Sinistra in Comune):** Dò lettura della proposta, che non è ridondante, che formulo, di emendamento al testo della proposta di delibera: chiediamo di aggiungere: *Impegnarsi a sottoporre al Consiglio Comunale precedentemente al 30.6.2015 la decisione inerente il proseguimento o la cessazione anticipata della convenzione*"

**Consigliere Nicola Ottavio Giannella (Gruppo Il Tuo Comune):** Presento una *mozione d'ordine*, ho letto all'O.d.G. del rinnovo della convenzione, ma essa è in realtà nuova, parla di deleghe che non c'erano nelle precedenti, parla di una durata a tempo indeterminato, parla di un recesso oneroso, perché rimane l'obbligo per le obbligazioni pluriennali. Essendo una nuova convenzione chiedo il rinvio perché non c'è coerenza con l'oggetto.

Si effettua una breve sospensione dei lavori, dopo la quale il Segretario, interpellato, comunica di ritenere che la proposta di delibera in trattazione, inviata ai Consiglieri, sia coerente con l'oggetto iscritto nella convocazione e O.d.G. del Consiglio, in quanto il "rinnovo" è compatibile con la modifica e innovazione di clausole della convenzione originaria.

Presidente Stefano Trazzi: illustra l'iter delle mozioni d'ordine.

**Consigliere Nicola Ottavio Giannella (Gruppo Il Tuo Comune):** Poteva essere scritto all'O.d.G.: "Nuova convenzione"

**Capogruppo Andrea Chiavaro (Gruppo MoVimento 5 Stelle):** La materia è impegnativa e le osservazioni del Consigliere Giannella sono ammissibili, noi votiamo a favore della mozione.

**Capogruppo Francesca Marchetti (Gruppo P.D.-Sinistra in Comune):** Siamo convinti delle motivazioni espresse dalla Segretaria, perciò saremo contro la mozione.

**Si procede quindi alla votazione sulla mozione d'ordine**, con il seguente esito:

Favorevoli n. 5

Contrari n. 10 (Gruppo P.D.- Sinistra in Comune).

**Conseguentemente il Consiglio Comunale**

**RESPINGE la mozione d'ordine presentata dal Consigliere Giannella e sopra esposta.**

**Consigliere Giannella Nicola Ottavio (Gruppo MoVimento 5 Stelle):** Lascio l'aula, mi dispiace che il Sindaco parta con una situazione di dubbia legittimità, dovevamo partire dalla precedente convenzione e modificarla, emendarla.

**Esce il Consigliere Giannella Nicola O.: 14 presenti.**

Si procede quindi alla votazione sull'emendamento presentato dalla Capogruppo Francesca Marchetti, di cui il Segretario Generale dichiara la regolarità sotto il profilo amministrativo.

Con voti favorevoli unanimi dati palesemente in pubblica seduta e proclamati dal Presidente del Consiglio, Stefano Trazzi;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**APPROVA** l'emendamento come sopra proposto dalla Capogruppo Francesca Marchetti.

**Capogruppo Gianluigi Gallo (Gruppo Il Tuo Comune):** Sul comando del personale, potevate farlo anche senza convenzione. Aggiungo che oggi l'Assemblea del NCI ci trova - come Opposizione - al proprio interno, è svuotata però di tutti i compiti, nondimeno oggi ci interessa esserci per la Città Metropolitana.

Quanto abbiamo speso per questa convenzione? Ora, nulla, ma verrà contabilizzato un contributo anche per Castel S. Pietro T., nel 2015 c'è già la città metropolitana, i fondi ce li avrebbero dati egualmente. I risparmi sono nel lungo termine dicevano la Brunori e Caravita, parlando delle gestioni associate. Se mando là dei tecnici, sapete cosa succede? Che i professionisti vanno là.

E' una convenzione nuova, crediamo a quanto dite, che non trasferirete il personale eventualmente comandato. Ci impegniamo su una convenzione che non dà previsioni di costo.

**Capogruppo Andrea Chiavaro (MoVimento 5 Stelle):** Sono emersi dubbi su una materia complessa, nella quale noi non siamo riusciti ad analizzare il dettaglio anche della convenzione precedente, peraltro anche il capogruppo PD aveva forti dubbi, quindi **NON PARTECIPEREMO AL VOTO**. In ogni caso ci impegniamo a collaborare in futuro.

**Consigliere Eugenio Pruni (Gruppo P.D.-Sinistra in Comune):** Per la mia esperienza, ho sempre trovato un interlocutore adeguato, credo che le personalità ci siano, certo i tecnici dovranno concentrarsi in questo periodo.

**Capogruppo Francesca Marchetti (Gruppo P.D.-Sinistra in Comune):** In Conferenza Capigruppo ho chiesto chiarimenti, non erano dubbi sulla convenzione, erano approfondimenti e siamo convinti. Rispetto alla gestione associata c'è una netta tendenza di pensiero, crediamo alla logica delle gestioni associate in tempi come questi. Oggi soprattutto dobbiamo concludere un percorso. Il tema è come siamo nel Circondario, puntiamo ad elementi di efficienza ed economicità. Non faremo sconti a questa gestione associata, è importante l'atto della minoranza di rientrare nell'Assemblea del Nuovo Circondario Imolese.

**Sindaco Fausto Tinti:** La dimensione dell'Ufficio di Piano Federato: il comando non è automatico, riguarda solo attualmente il ns. dirigente in comando al 90%. Saremo coerenti con l'obiettivo prefissato, non è scontato che comanderemo di nuovo il ns. personale e nella medesima misura. Restiamo padroni di ciò e di poter recedere.

**Capogruppo Gianluigi Gallo (Gruppo Il Tuo Comune):** Ho una foto di un candidato alle primarie abbracciato teneramente a Manca e Raccagna .....

**Capogruppo Francesca Marchetti (Gruppo P.D:-Sinistra in Comune):** l'abbraccio di cui alla fotografia rappresenta un cammino che si farà insieme.

**Indi;**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che:

- I Comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel Del Rio, Castel Guelfo di Bologna, Castel S. Pietro Terme, Dozza, Fontanelice, Imola, Mordano, Medicina hanno costituito, ai sensi della Legge Regionale 24.03.2004 n. 6, il Nuovo Circondario Imolese e ne hanno approvato lo Statuto, come previsto dall'art. 26 della medesima L.R. 6/2004;
- in base alle disposizioni contenute nello Statuto, è previsto che i Comuni aderenti, previa stipula di apposita convenzione, possano conferire al Nuovo Circondario Imolese funzioni e competenze dei Comuni stessi comprese, in particolare, quelle rientranti nell'area dei servizi di pianificazione urbanistica;
- in data 1/4/2005 è stata sottoscritta la convenzione fra i Comuni e il Nuovo Circondario Imolese (NCI) per l'istituzione dell'Ufficio di Piano Federato quale struttura tecnica preposta alla elaborazione in forma associata delle proposte per la formazione dei nuovi strumenti di pianificazione urbanistica PSC e RUE di cui alla L.R. 20/2000 e la medesima convenzione è stata prorogata nel 2010 con scadenza 31/12/2013;

RICHIAMATO che con delibera n. 72 del 1/08/2013 il Comune di Castel San Pietro Terme ha adottato il Piano Strutturale Comunale e il Regolamento Urbanistico ed Edilizio;

CONSIDERATO che la conclusione del procedimento avviato in forma associata è considerata da tutte le Amministrazioni coinvolte un obiettivo prioritario;

RITENUTO comune intendimento delle medesime Amministrazioni procedere alla sottoscrizione di una nuova convenzione che, a partire da quanto finora realizzato, consenta di proseguire, e consolidare la formula organizzativa già sperimentata in osservanza ai principi di sussidiarietà, adeguatezza e ricomposizione unitaria di funzioni omogenee introdotti dalla LR. 6/2004 e confermati dalla successiva LR.10/2008;

VISTO l'allegato schema di convenzione predisposto di concerto fra gli Enti coinvolti allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale e ritenuto di provvedere alla sua approvazione;

RITENUTO lo schema allegato meritevole di approvazione fatto salva la necessità di implementare le premesse con la descrizione dei procedimenti di adozione di PSC e RUE sinora condotti dalle singole Amministrazioni comunali alla data del 31/12/2013;

ATTESO che:

- il concorso finanziario del Comune sarà regolato in base ad un piano finanziario da redigersi ai sensi dell'art. 11 della Convenzione;

- che nel bilancio di previsione 2014 del Nuovo Circondario Imolese non sono previste quote di rimborso da parte degli enti convenzionati a questo servizio;
- che, conseguentemente, nel bilancio 2014-2016 del comune di Castel San Pietro Terme non e' stata prevista alcuna quota da trasferire al NCI in ordine alla presente convenzione;
- che a seguito della condivisione del relativo piano finanziario del servizio per gli anni successivi il Consiglio Comunale si impegna a prevedere gli stanziamenti necessari in sede di predisposizione e approvazione dei relativi bilanci;

VISTI altresì:

- l' art. 30 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- gli artt. 22 e 23 L.R. 24 marzo 2004 n. 6;
- l'art. 5 dello Statuto del Nuovo Circondario Imolese;

Udita la discussione e visto l'esito sulla mozione d'ordine presentata (respinta) e la proposta di emendamento (approvata) come sopra esposto;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente Area Gestione del Territorio e alla regolarità contabile espresso dal funzionario delegato dal Dirigente Area Amministrativa ai sensi dell'art. 49, 1° comma – del D. Lgs 267/2000 e ss.mm. ed ii., come da allegato;

Con la seguente votazione proclamata dal Presidente del Consiglio Stefano Trazzi:

Favorevoli n. 10

Contrari n. 2 Capogruppo Gallo, Consigliere Parenti (Gruppo Il Tuo Comune)

non partecipano al voto n. 2 Capogruppo Chiavaro, Consigliere Brini

(Gruppo MoVimento 5 Stelle)

## **DELIBERA**

- 1) per quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente richiamata, di approvare lo schema di convenzione per il rinnovo del conferimento al Nuovo Circondario Imolese della gestione associata delle funzioni e dei servizi di pianificazione urbanistica nel testo allegato alla presente quale atto integrante e sostanziale;
- 2) di dare mandato al Sindaco o suo delegato alla sottoscrizione della medesima convenzione con facoltà di apportarvi in sede di stipula eventuali correzioni di natura formale e non sostanziale che si rendessero opportune e/o necessarie;
- 3) di dare atto che, per quanto evidenziato in premessa, nel bilancio 2014-2016 del comune di Castel San Pietro Terme non e' stata prevista alcuna quota da trasferire al NCI in ordine alla presente convenzione;
- 4) di dare atto, infine, che a seguito della definizione del piano finanziario relativo agli anni successivi, il Consiglio Comunale si impegna a prevedere gli stanziamenti necessari in sede di predisposizione e approvazione dei relativi bilanci;

5) *Impegnarsi a sottoporre al Consiglio Comunale precedentemente al 30.6.2015 la decisione inerente il proseguimento o la cessazione anticipata della convenzione.*

**Indi;**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con la seguente votazione proclamata dal Presidente del Consiglio Stefano Trazzi:

Favorevoli n. 10

Contrari n. 2 Capogruppo Gallo, Consigliere Parenti (Gruppo Il Tuo Comune)

non partecipano al voto n. 2 Capogruppo Chiavaro, Consigliere Brini

(Gruppo MoVimento 5 Stelle)

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL 267/2000.



**COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME**  
**PROVINCIA DI BOLOGNA**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: RINNOVO CONVENZIONE TRA IL NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE E I COMUNI ADERENTI PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA. APPROVAZIONE.**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

*ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.*

- ( X ) Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.
- ( ) La proposta di deliberazione in oggetto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Lì, 20/06/2014

IL DIRIGENTE DI AREA

Arch. Ivano Serrantoni

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

*ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.*

- ( X ) Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Lì, 24/06/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Dott.ssa Claudia Paporozzi)

---

**ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. DEL**

**CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA**

L'anno ..... il giorno ..... ( ... ) del mese di ..... in Imola, presso la sede del Nuovo Circondario Imolese in via Boccaccio n. 27, con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge

**Tra**

- Il Comune di BORGIO TOSSIGNANO (C.F. 82000010379), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. ...., il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della deliberazione consiliare n. ... del .....
- Il Comune di CASALFIUMANESE (C.F. 82002150371), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. .... il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della deliberazione consiliare n. ... del .....
- Il Comune di CASTEL DEL RIO (C.F. 01129840375), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. ...., il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della deliberazione consiliare n. .... del .....
- Il Comune di CASTEL GUELFO (C.F. 01021480379), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. ...., il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della deliberazione consiliare n. ... del .....
- Il Comune di CASTEL SAN PIETRO TERME (C.F. 00543170377), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. Fausto Tinti il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della deliberazione consiliare n. .... del .....
- Il Comune di DOZZA (C.F. 01043000379), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. ...., il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della deliberazione consiliare n. .... del .....
- Il Comune di FONTANELICE (C.F. 01129840375), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. ...., la quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della deliberazione consiliare n. ... del .....
- Il Comune di IMOLA (C.F. 00794470377), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. ...., il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della deliberazione consiliare n. .... del .....
- Il Comune di MEDICINA (C.F. 00421580374), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. ...., il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della deliberazione consiliare n. .... del .....
- Il Comune di MORDANO (C.F. 01024610378), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. ...., il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della deliberazione consiliare n. ... del .....

- IL NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE (C.F. 90036770379), rappresentato dal Presidente pro-tempore Sig. \_\_\_\_\_, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Ente in forza della deliberazione assembleare n. ... del .....

#### PREMESSO CHE:

- I Comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo, Castel San Pietro, Dozza, Fontanelice, Imola, Medicina e Mordano con l'intento di organizzare e gestire forme associative e di cooperazione e con l'obiettivo di promuovere politiche territoriali omogenee volte a realizzare, attraverso la strategia associativa, una maggiore crescita del territorio, hanno individuato nell'ambito del Circondario Imolese, l'ambito territoriale ottimale per la gestione associata di servizi e di funzioni comunali;
- Lo statuto del NCI, quale forma di gestione associativa a livello territoriale, è stato approvato dai Consigli di tutti i Comuni aderenti;
- La L.R. 21/2012 prevede le modalità operative per la costituzione delle gestioni associate;
- la convenzione, sottoscritta fra il Nuovo Circondario Imolese e i Comuni aderenti, per effetto della quale è stato costituito l'Ufficio di Piano Federato quale struttura tecnica preposta alla elaborazione in forma associata delle proposte per la formazione dei nuovi strumenti di pianificazione urbanistica – PSC - di cui alla L.R. 20/2000 e ss.mm è in scadenza al 31.12.2013;
- è comune intendimento delle medesime amministrazioni procedere alla sottoscrizione di una nuova convenzione che, a partire da quanto finora realizzato, consenta di proseguire, consolidare e ampliare la formula organizzativa già sperimentata in osservanza ai principi di sussidiarietà, adeguatezza e ricomposizione unitaria di funzioni omogenee introdotti dalla LR. 6/2004 e confermati dalla successiva LR. 21/2012;

tutto ciò premesso, tra le parti come sopra costituite,

#### SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

##### **art.1 - oggetto**

1. Con la presente convenzione è confermato presso il NCI l'Ufficio Unico per la gestione associata delle funzioni e dei servizi di pianificazione urbanistica più precisamente elencati al successivo art.4.
2. Ciascuno degli enti associati si impegna ad organizzare la propria struttura interna secondo quanto previsto dalla presente convenzione e dai conseguenti atti attuativi al fine di assicurare tutti i flussi informativi e la funzionalità dell'Ufficio Unico.

##### **art. 2 – obiettivi e finalità**

- la costituzione dell'ufficio unico è finalizzata in particolare:
  - alla creazione di una struttura organizzativa in grado di affrontare la sempre maggiore complessità della gestione dei servizi e delle funzioni relative alla pianificazione territoriale;
  - ad ottenere economie di gestione concentrando in un'unica sede la produzione di servizi identici;
  - ad istituire servizi aggiuntivi che non possono essere erogati a livello di singolo Comune per problematiche organizzative e finanziarie;

- a valorizzare le professionalità appartenenti ai servizi dei singoli Comuni in un'ottica di miglioramento della qualità delle prestazioni fornite;
- a rafforzare le modalità di concertazione territoriale

### **art. 3 – denominazione e sede dell'ufficio unico**

- 6) L'ufficio unico per la gestione associata delle funzioni di cui al successivo art. 4 mantiene la denominazione di "Ufficio di Piano Federato del NCI"
- 7) La sede dell'ufficio unico è stabilita presso il NCI al quale viene conferito il ruolo di ente capofila.
- 8) Il NCI, nella sua veste di ente capofila, costituisce il referente in relazione alle funzioni e servizi oggetto della presente convenzione, nei confronti della Regione e della Provincia.

### **art. 4 – funzioni dell'Ufficio Unico**

- L'Ufficio di Piano Federato del NCI ha funzioni distinte da quelle degli uffici e dei servizi dei comuni convenzionati.
- L'Ufficio di Piano Federato svolge le attività necessaria all'elaborazione in forma associata degli strumenti urbanistici, alla redazione e alla gestione degli stessi di cui alla L.R. 20/2000 e ss.mm. provvedendo in particolare:
  - alla redazione di tutti gli strumenti necessari alla predisposizione definitiva dei PSC per ogni Comune aderente sia per la parte generale, uguale per tutti i Comuni, sia per la parte specifica di ciascun Ente;
  - alla cura del procedimento di formazione, adozione, approvazione aggiornamento dei PSC e predisposizione delle varianti, anche mediante la promozione e la partecipazione agli accordi di pianificazione;
  - alla redazione del RUE per ogni Comune sia per la parte generale, uguale per tutti i Comuni, sia per la parte specifica di ciascun Ente;
  - alla cura del procedimento di formazione, approvazione e aggiornamento dei regolamenti medesimi;
  - al supporto ai Comuni per l'adozione e l'approvazione del PSC nei singoli Enti e della conseguente proposta di RUE;
  - ai fini del coordinamento degli interventi sul territorio, alla redazione di ulteriori strumenti urbanistici quali il POC o altri atti di pianificazione generale o attuativa di ambito e natura strettamente comunale, in tal caso a richiesta e piena discrezione degli enti interessati che se ne accolleranno i relativi costi;
  - alla cura del procedimento di approvazione dei suddetti strumenti urbanistici di dettaglio
  - all'elaborazione di particolari progetti e/o iniziative dietro specifica richiesta di uno o più Comuni aderenti che se ne accolleranno i relativi costi
  - alla gestione del SIT (Sistema Informativo Territoriale) e della Cartografia
 

per quanto attiene la gestione associata del SIT, all'Ufficio Unico è affidato lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni:

    - ✓ individuazione, raccolta e organizzazione sistematica dei dati riferiti alle risorse essenziali del territorio
    - ✓ integrazione degli elementi cartografici con i dati provenienti da indagini statistiche e di settore
    - ✓ aggiornamenti speditivi delle cartografie

- ✓ supporto alle attività di pianificazione e programmazione
  - ✓ diffusione al pubblico delle cartografie
  - ✓ gestione dei flussi informativi verso SIT della Provincia e della Regione
  - ✓ gestione del sistema in rete
  - ✓ gestione di tutte le funzioni ed attività che afferiscono la materia escludendo, pertanto ulteriori modalità alternative di gestione disgiunta
- Al NCI compete la responsabilità, in conformità agli indirizzi espressi dai Comuni aderenti, dell'organizzazione della gestione dell'Ufficio di Piano Federato.
  - Gli organi del NCI adottano gli atti di carattere gestionale, nel rispetto dei criteri generali dettati dai singoli Comuni.
  - Gli organi dei Comuni adottano gli atti di indirizzo politico, nonché adottano e approvano tutti gli strumenti di pianificazione urbanistica.
  - In particolare resta in capo ai singoli Comuni:
    - adozione del PSC – RUE – POC
    - deliberazione su osservazioni e riserve
    - approvazione del PSC – RUE – POC
    - approvazione degli accordi territoriali

#### **art. 5 – organizzazione dell'Ufficio unico**

L'Ufficio di Piano Federato svolge le attività attribuite dai Comuni dotandosi di una struttura organizzativa formata da figure professionali individuate all'interno degli organici dei Comuni, o in subordine da figure professionali esterne, articolata in via esemplificativa in:

- struttura tecnico amministrativa
- struttura tecnico operativa
- sistema informativo territoriale- servizio cartografico

Le decisioni dirette a determinare la dotazione nei limiti necessari allo svolgimento dei compiti conferiti, l'organigramma, il funzionamento e la responsabilità dell'Ufficio di Piano federato sono assunte dalla Giunta circondariale previo parere della conferenza dei Sindaci.

I competenti organi dei Comuni e del NCI adottano gli atti necessari per regolamentare e rendere disponibile al NCI il personale da impiegare nell'Ufficio di Piano federato.

I dipendenti individuati operano in prima istanza in posizione di comando presso il NCI, successivamente saranno trasferiti in coerenza con le altre gestioni associate.

La dotazione organica dell'ufficio comune potrà subire variazioni, sia in termini qualitativi che quantitativi previo parere della Conferenza dei sindaci.

#### **art. 6 - sistema direzionale**

1. Il sistema direzionale dell'attività della gestione associata è articolato secondo il seguente schema di riferimento:

- a) Conferenza dei Sindaci
- b) Dirigente Ufficio di Piano federato

### **art. 7 - conferenza dei sindaci**

1. La Conferenza di Sindaci, composta dai Sindaci dei comuni aderenti alla presente convenzione, o loro delegati, è convocata dal Presidente del NCI di propria iniziativa o su richiesta di anche uno solo Sindaco di un Comune aderente.
2. La Conferenza di Sindaci esercita le seguenti funzioni:
  - Vigila sulla costituzione e sull'attività dell'ufficio associato e sulla gestione delle risorse conferite ai sensi del successivo art. 11
  - Approva il programma annuale delle attività entro il 31 ottobre e, comunque, in tempo utile per la predisposizione da parte dei Comuni associati, dei bilanci preventivi
  - Verifica la compatibilità del programma annuale con gli indirizzi stabiliti dai singoli enti associati quantificando le risorse necessarie
  - Definisce annualmente gli obiettivi da assegnare al dirigente dell'Ufficio indicandone le priorità, tenuto conto degli obiettivi preventivamente definiti dai singoli enti;
  - Verifica nel corso dell'anno l'andamento del programma e la funzionalità del servizio apportando eventuali azioni correttive;
  - Si esprime altresì su ogni altro argomento ritenuto rilevante per l'organizzazione e il funzionamento dell'Ufficio.
3. Alle sedute della Conferenza possono essere invitati a partecipare dipendenti o consulenti degli enti interessati.

### **art. 8 – dirigente dell'ufficio unico**

1. Il Presidente del NCI, previo parere della Conferenza dei Sindaci, nomina il Dirigente dell'Ufficio Unico nell'ambito delle risorse umane assegnate dai Comuni.
2. Il Dirigente ha il compito di:
  - Recepire le direttive generali emanate dalla conferenza dei sindaci;
  - Organizzare l'attività di progettazione ed elaborazione tecnica in modo da permettere alle singole strutture tecniche comunali di partecipare alle varie fasi del lavoro.
  - Relazionare periodicamente sul funzionamento e sullo stato di attuazione dell'esercizio associato delle funzioni,
  - Adottare tutti gli atti gestionali inerenti le funzioni di competenza indicate all'art. 4 della presente convenzione, nonché dall'art. 107 del TUEL,
  - Gestire le risorse umane in servizio presso l'ufficio associato;
  - Svolgere le ulteriori funzioni attribuite dalla Conferenza dei sindaci

### **art. 9 – rapporti con gli enti associati**

1. I rapporti tra l'ufficio unico e i Comuni convenzionati dovranno essere improntati ai seguenti criteri:
  - Gli scambi di documentazione dovranno essere effettuati per via telematica;
  - I comuni convenzionati individuano, entro venti giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione, un referente per le attività dell'ufficio associato,

- I comuni convenzionati trasferiscono la gestione dei procedimenti oggetto della presente convenzione al NCI che ne curerà l'esecuzione, trasmettendo i risultati finali sotto forma di prodotti o servizi;
  - Presso il NCI potranno esse comandate dai Comuni convenzionati unità di personale oltre che a tempo pieno anche a tempo parziale. Tutti i dipendenti, per le attività riferite alla presente convenzione, dipenderanno funzionalmente dal dirigente dell'ufficio associato.
2. I comuni associati potranno conferire all'ufficio associato beni mobili ed immobili, arredi, attrezzature tecniche ed informatiche da utilizzare per la gestione delle funzioni e dei servizi oggetto della presente convenzione.
  3. I beni strumentali concessi in uso dai comuni, ai sensi del precedente comma, rimangono di proprietà dei singoli comuni e, in caso di cessazione del servizio associato o di revoca delle funzioni, ritorneranno nella piena disponibilità dell'ente proprietario.
  4. I beni strumentali acquistati dall'ufficio associato, per i quali verrà redatto un inventario separato, sono acquisiti nel patrimonio del NCI. In caso di cessazione del servizio associato o di revoca delle funzioni verrà definita di comune accordo la destinazione di tali beni.

#### **art. 10 – consultazioni**

1. I sindaci dei comuni convenzionati, su iniziativa congiunta o anche di uno solo di essi, possono in qualsiasi momento richiedere la convocazione della Conferenza dei Sindaci al fine di valutare l'andamento del servizio associato e quant'altro attiene le funzioni e i servizi oggetto della presente convenzione.
2. Il personale dell'Ufficio associato fornisce supporto agli organi dei comuni convenzionati (Sindaco, Giunta, Consiglio ed eventuali Commissioni consiliari).

#### **art. 11 – riparto delle spese**

1. Le spese dell'Ufficio di Piano sono rappresentate dai costi diretti e indiretti sostenuti per il funzionamento del servizio stesso nonché di quelle necessarie per la gestione di specifici progetti.
2. Tutte le spese di funzionamento saranno previste nel bilancio del NCI e saranno ripartite fra i comuni aderenti in relazione agli abitanti al 31 dicembre dell'anno precedente fatta eccezione per particolari spese, progetti e iniziative le cui modalità di riparto saranno definite di volta in volta dalla Giunta previo parere della Conferenza dei sindaci.
3. Il costo complessivo per il funzionamento dell'Ufficio deve essere quantificato in tempo utile per la predisposizione dei bilanci dei singoli enti al fine di assicurare la necessaria omogeneità dei rispettivi strumenti finanziari.
4. Il NCI rendiconta periodicamente lo stato di attuazione dei programmi e gli assestamenti da apportare al proprio bilancio con il fine di coordinare e omogeneizzare tali risultanze con quelle dei Comuni conferenti.
5. Ciascun Comune convenzionato deve provvedere al versamento della quota a proprio carico con le seguenti modalità:
  - 50% entro il 30 giugno
  - 40% entro il 31 ottobre
  - 10% a ricevimento del rendiconto annuale

6. IL NCI si impegna ad attivare tutte le possibili forme di finanziamento dell'Ufficio associato: eventuali contributi ottenuti a tale titolo saranno portati in detrazione delle spese di funzionamento dei servizi.

#### **art. 12 - durata della convenzione**

1. La presente convenzione decorre dal 1<sup>a</sup> gennaio 2014 ed ha durata a tempo indeterminato.
2. Ciascun Comune ha facoltà di recedere motivatamente dalla presente convenzione con preavviso di almeno 6 mesi; limitatamente ai Comuni che per legge statale sono soggetti all'obbligo della gestione associata, il recesso non può intervenire prima di 5 (cinque anni). Il recesso è operativo in ogni caso dal 1<sup>a</sup> gennaio dell'anno successivo.
3. L'ente che recede rimane obbligato per gli impegni assunti relativamente all'anno in corso oltre che per le obbligazioni aventi carattere pluriennale o permanente.
4. Il recesso di un Comune non fa venir meno la gestione unitaria della funzione per i restanti Comuni.

#### **art. 13 - controversie**

1. La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra gli Enti anche in caso di difforme e contrastante interpretazione della presente convenzione deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.
2. Qualora non si addivenisse alla risoluzione di cui al primo comma, le controversie saranno affidate all'organo giurisdizionale competente.

#### **art. 14 - rinvio**

1. Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si rimanda a specifici accordi di volta in volta raggiunti con adozione, se ed in quanto necessario, di atti appositi degli organi competenti, nonché alle specifiche normative vigenti in materia e al codice civile.
2. Eventuali modifiche alla presente convenzione potranno essere apportate con conformi deliberazioni di tutti i Consigli degli enti associati.

#### **art. 15 - registrazione**

1. La presente convenzione, esente da imposta di bollo ex art. 16 Tab. B DPR n. 642/1972, è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 co.2 DPR 131/86.

**COPIA**

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio  
F.to Stefano Trazzi

Il Segretario Generale  
F.to dott.ssa Cinzia Giacometti

#### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 a partire dal 08/07/2014

La presente è copia conforme all'originale.

Li, 08/07/2014

Il Resp. Affari Istituzionali  
F.to Claudia Chiusoli

#### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 il \_\_\_\_\_.

Il Funzionario  
F.to

